

È in uscita la nuova silloge poetica di Enrico Pietrangeli edita con la CLEUP di Padova e dal titolo *Mezzogiorno dell'animo*. La raccolta si suddivide in dodici sezioni compiendo un ciclo sul dolore con testi perlopiù compilati a partire dall'epilogo di un altro ciclo, quello della scorsa rassegna estiva CicloInVersoRoMagna 2011, manifestazione che, per il secondo anno consecutivo, ha visto l'autore operare a fianco di Gloria Scarperia insieme ad altri alternatisi. A seguire, insieme ad alcuni estrapolazioni dal testo, viene riportata la titolazione che compone le sezioni del libro e una breve nota biografica sull'autore.

### **Scheda Libro:**

Titolo: *Mezzogiorno dell'animo*

Autore: Enrico Pietrangeli

Genere: Poesia

Editore: CLEUP – novembre 2011

ISBN: 978 88 6129 775 3

Pagg. 100 - Euro 12,00

### **Sezioni del libro :**

- 1) *Il prologo del dolore*
- 2) *L'agnosticismo del dolore*
- 3) *La metamorfosi del dolore*

### *Incompleti ideali*

Nella mia vita incompleti  
ideali dal primo giorno  
incontrati amando, svuotato  
per poi attiguo ritrovarmi  
all'età che sporge la scure,

ficcato nell'eremo dell'animo  
coltivando sterile disincanto.  
Disillusa certezza infranta  
da Goccia su lorica estesa.  
Penetra la freccia pigiando,  
pende sul costato conficcata,  
di San Sebastiano squarcia  
l'icona, la via compenetrata.

[tratto da *Mezzogiorno dell'animo* – diritti depositati – CLEUP – Enrico Pietrangeli – 2011]

*Disinfettami l'anima*

Disinfettami l'anima,  
se è quel che vuoi, sterilizzami.  
Fallo piano, con tutto il bene  
di un semestre terapeutico,  
bombardando anticorpi  
sopra inermi popolazioni.  
La mia fede giungerà  
donandoti Amore,  
sacrificio mai invano.  
Di fronte al martirio  
si deve saper morire,  
offrirsi per l'altro  
fino in fondo, tutto.  
Senza mai riserve

s'abbraccia la fede.  
Cristo lo ha fatto,  
ha fatto la rivoluzione.  
Se prive di slanci,  
le vie di mezzo  
non salvano,  
generano mediocri,  
pasoliniani mostri,  
vinti assoggettati,  
vili conformisti.  
Cristo è infinito,  
incondizionato amore,  
lo slancio più alto: il dono!  
Predilige la sincerità  
e dà forza e coraggio  
che liberano il cuore  
dai vincoli del nulla.  
Ama i peccatori  
che tornano, i ravveduti!  
Disinfettami l'anima,  
se è quel che vuoi, purificami.  
Fallo piano, con tutto il bene  
e la pietà nel dolore. Giungerà  
la mia fede donandoti Amore,  
quel sacrificio mai scorso invano.

*Fammi sentire*

Fammi sentire, o Signore,  
non importa che sia dolore.  
Temprami e dammi coraggio  
che son pronto e lieto  
per essere sacrificato,  
ma non lasciarmi solo,  
non abbandonarmi mai  
tra l'inedia di un nulla  
dove sprofonda l'animo.  
Dammi un Tuo paterno castigo,  
fammi piangere di commozione,  
appendimi sulla Tua croce!  
Ma non separarmi dal cuore,  
donami speranza nel tormento  
e troverò coraggio di resurrezione.

[tratto da *Mezzogiorno dell'animo* – diritti depositati – CLEUP – Enrico Pietrangeli – 2011]

*Porgimi il reale*

*"Che vita ti rimane? Per chi tu sarai bella? Chi più amerai?"*

Catullo

Porgimi il reale, il non vissuto,

colmando il vuoto idealizzato.

Tendimi una mano, svelati il volto  
per tutto questo tempo d'assenza  
che, nel torpore, di dolore crebbe,  
e, verso il cielo, di geotropismo  
ascende, mettendo nel basso  
radici, fondi legami alla Terra.  
Raccogliamo i frutti del dolore,  
dell'ideale riprendiamoci tutto.  
Se non presi per tempo,  
marciranno frutti maturi  
inseminando altro inutile,  
superfluo dolore oppure  
stipati saranno in frigo,  
insipidi frutti fuori stagione.

[tratto da *Mezzogiorno dell'animo* – diritti depositati – CLEUP – Enrico Pietrangeli – 2011]

4) *Il contrappunto del dolore*

5) *L'anamnesi del dolore*

*Statico equilibrio*

Non oscilla e sta,  
di materia informe,  
lo statico equilibrio

in attesa d'una spinta  
sull'altalena del vivere.  
L'attesa lacera gli uomini  
e piega i deboli di spirito.  
L'attesa pondera disegni  
tra ageminanti rovine.  
L'attesa resiste: occhi  
testimoni di una gloria,  
quanto sottende tempo  
che immortala il tempio,  
l'artista che intarsia  
preservando essenza  
di presenza assenza.  
Passeggio tra rovine  
una domenica mattina  
e un vibrante sorriso  
tra crepe sporge inciso:  
l'attesa è inalterata resa,  
odore di mastice eterno.

[tratto da *Mezzogiorno dell'animo* – diritti depositati – CLEUP – Enrico Pietrangeli – 2011]

### *Morire per amore*

Morire per amore  
son pochi a farlo,  
perlopiù psicotici,

vani ipersensibili.

Morire per amore

di norma è raggelarsi

spalmando strati d'inverno

sul cuore al posto della Nutella.

Morire per amore

è questo mondo

d'infelici zombi,

di doppi

e d'inganni,

di rappresaglie,

di orgogli,

perdoni omessi

ed egoismi

senza rese.

[tratto da *Mezzogiorno dell'animo* – diritti depositati – CLEUP – Enrico Pietrangeli – 2011]

6) *Le fobie del dolore*

7) *Il prosimetro del dolore*

8) *Gli scherzi del dolore*

9) *Gli epitaffi del dolore*

10) *L'esegesi del dolore*

11) *L'epilogo del dolore*

## *La revisione*

È scritto stillando a caldo,  
necessita d'attenta analisi  
tra sempreverdi dolenze;  
rievocando viaggia, si posa  
tra poesie di Tabor la rosa,  
là paternamente conducevo  
accompagnandoti nel verso.  
L'ultimo percolante sangue  
fido m'attende, nell'attesa,  
d'attenta revisione al verso.  
Come un soldato al fronte  
raccatto morti, migliorandone  
la forma con l'Eterno riposo  
blaterato in fretta, affino  
versi col cuore resi, le piaghe  
tra i dolenti refusi confino.

[tratto da *Mezzogiorno dell'animo* – diritti depositati – CLEUP – Enrico Pietrangeli – 2011]

### 12) *La traduzione del dolore*

#### **Nota biografica:**

*Enrico Pietrangeli*, autore della raccolta di poesie *Di amore, di morte*, pubblicata in versione cartacea (Teseo editore - 2000) e in elettronica (Kult Virtual Press - 2002),

collabora con giornali e riviste da diversi anni ed è giornalista pubblicista. Presente sulla scena romana della poesia sin dagli anni Ottanta, ha curato anche rassegne e spettacoli come *Poesia da Bruciare*, *Sicilia Poetry Bike*, *CicloPoEtica 2010*, *Nettuno Fiera di Poesia 2010* e *CicloInVersoRoMagna 2011*. Attraverso la traduzione poetica, si è dedicato all'opera di alcuni autori poco conosciuti. Ha ripubblicato il suo romanzo d'esordio *In un tempo andato con biglietto di ritorno* (Proposte Editoriali – 2005) con una seconda edizione in elettronica (Kult Virtual Press - 2007) e un'ulteriore silloge poetica dal titolo *Ad Istanbul, tra pubbliche intimità* (Il Foglio - 2007).